

Atto di affidamento di incarico professionale diretto

Ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO CHE:

- in data 07.12.2022 con decreto sindacale n. 98 veniva nominato quale Amministratore Unico pro-tempore della società partecipata Spoltore Servizi S.r.l., il Dott. Gaetano Mimola nato ad Agnone (IS) il giorno 25/05/1970 C.F. MMLGTN70E25A0800;
- l'art. 16, comma 7 del D.lgs. 175 del 19/08/2016 impone alle società partecipate l'osservanza, in materia di affidamento di lavori, acquisti e forniture di beni e servizi, nonché per incarichi di collaborazioni a consulenti e professionisti, del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;



CONSIDERATO CHE:

- in data 19.12.2022 la Agenzia delle Entrate - Riscossione su incarico di Agenzia delle Entrate notificava all'odierna ricorrente la cartella di pagamento n. 083 20220008887354000, per un totale da pagare di € 114.893,63, riferito a presunti addebiti inerenti alle seguenti voci: controllo modello IVA anno 2018 dichiarazione modello IVA/2019 presentata per il periodo d'imposta 2018 - somme dovute a seguito di controllo automatizzato effettuato ai sensi dell'art. 54 bis del DPR 633/1972, comunicazione predisposta 21.12.2021 con codice atto 48989061915 consegnata in data 18.02.2022;
- ritiene questo Amministratore di dover contestare la cartella esattoriale in parola e le pretese dell'Ente impositore Agenzia delle Entrate e per essa dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione con riferimento agli addebiti relativi al controllo in questione perché l'iniziativa esecutiva appare illegittima a causa degli adempimenti dichiarativi successivi al controllo stesso.
- Infatti, in data 14.04.2022 la Società contribuente presentava dichiarazione Iva integrativa protocollata 11191921655-0000001 con cui procedeva a correggere la dichiarazione in contestazione compilando gli spazi giusti al fine della corretta valorizzazione del proprio credito;

- Pratica in lavorazione presso l'Ufficio, ma non ancora liquidata con conseguente erroneo permanere della pretesa dell'Agenzia;
- Eppure, con la liquidazione della dichiarazione integrativa del 14.04.2022, il ruolo doveva già essere revocato a seguito di discarico ed oggi emergere semmai un credito IVA maggiore a favore della odierna ricorrente che, è forse bene precisarlo, è società soggetto a controllo analogo di gestione e quindi difficilmente incorre in omissione sostanziale;
- Può, come è successo nel caso di specie, solo incorrere in errore formale, nel pieno diritto di emendarlo (del resto, proprio a questo scopo parte il controllo automatizzato come suggerisce la stessa Agenzia delle Entrate sul proprio sito istituzionale);

VISTO CHE

- Come previsto all'art. 32, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- L'art. 36 comma 2, lettera a, del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 e ss.mm.ii. e dal DL 77/2021 convertito con legge n. 108 del 31 luglio 2021 il quale prevede il conferimento diretto per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché collaborazioni professionali, di importo inferiore ad € 139.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici;
- L'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- Le Linee guida ANAC n. 4, in riferimento ai requisiti generali e speciali per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, ha previsto la possibilità dell'affidamento diretto per importi fino a 5.000,00 euro - paragrafo 4.2.2.

TENUTO CONTO CHE

- Essendo in scadenza il termine per adempiere e/o presentare ricorso si è provveduto, data l'urgenza, ad inviare, a mezzo mail in data odierna 16.02.2023, la richiesta di preventivo al Dott. Massimo D'Onofrio, C.F. DNFMSM65B18C632E, domiciliato in Francavilla al Mare (CH), alla Via Nazionale Adriatica, n. 5, regolarmente iscritto all'Ordine dei Commercialisti

e degli Esperti Contabili di Chieti e che nella richiesta di offerta erano indicati gli elementi del servizio;

- il Professionista in pari data ha inviato il suo preventivo di spesa per la difesa giudiziale della Società;

RICHIAMATO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 il quale prescrive la necessità di adottare appositi provvedimenti a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute necessarie, le modalità di scelta del contraente ammesse dalla vigente normativa in materia;

RIEVATO CHE al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario/postale dedicato anche se non in via esclusiva a tale commessa pubblica;

PRESO ATTO CHE

- il preventivo si pone al di sotto delle tariffe minime e dunque risulta essere più che congruo in relazione alla procedura affidata;
- dalla conoscenza diretta del professionista, che tra le altre cose è vice Presidente dell'ODCEC di Chieti, emerge il possesso dell'esperienza e la competenza nella materia della vicenda di cui si dovrà occupare;
- è stato verificato il possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico/professionali dell'aggiudicatario in relazione all'oggetto dell'affidamento il quale risulta idoneo all'affidamento;

VISTO

- La nomina con decreto sindacale di conferimento di incarico all'A.U.;
- Il testo Unico delle Società Partecipate di cui al D. Lgs. 175 del 19/08/2016;
- Il vigente Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs 50/2016;
- il D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) **DI AFFIDARE** Dott. Massimo D'Onofrio, C.F. DNFMSM65B18C632E, domiciliato in Francavilla al Mare (CH), alla Via Nazionale Adriatica, n. 5, iscritto all'ODCEC di Chieti l'incarico di impugnare il ruolo di cui in premessa;
- 3) **DI CORRISPONDERE**, a fronte di quanto al punto precedente, previa presentazione di fattura, l'importo pari ad € 1.762,56 (millesettecentosessantadue/56) onnicomprensivo;
Le spese esenti di avvio del contenzioso ammontano a € 500 (cinquecento/00).
- 4) attestare che non è dovuta la garanzia provvisoria in ragione dell'importo dell'affidamento come previsto dall'art. 93, comma 8 o 10 e ai sensi dell'art. 1, comma 4 del DL 77/2021 convertito con Legge 108 del 31 luglio 2021;
- 5) **DI ATTRIBUIRE** ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010, art. 3, comma 5, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG attribuito dall'ANAC è CIG **ZE73A01A8B**
- 6) **DI INDICARE** l'Avv. Gaetano Mimola, amministratore unico della SpoltoreServizi S.r.l., quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.s.m.m.i.i., per la procedura di affidamento di cui trattasi e di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990;
- 7) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dott. Massimo D'Onofrio quale formale conferimento di incarico e agli uffici amministrativi per i successivi adempimenti;
- 8) **DI ACQUISIRE** in allegato alla presente determina tutti gli atti del procedimento in oggetto;
- 9) **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito internet istituzionale della SpoltoreServizi S.r.l., ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

Spoltore, 16/02/2023

SpoltoreServizi S.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Gaetano Mimola
L'Amministratore Unico
Gaetano Mimola

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto, è stato pubblicato in copia sul sito istituzionale della SpoltoreServizi S.r.l. all'indirizzo www.spoltoreservizi.it, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'incaricato per la Trasparenza

